

Avvio prudente sui mercati
Temi della giornata

- Azionario: Wall Street rinnova i massimi di periodo degli ultimi mesi.
- Cambi: prosegue il consolidamento del dollaro contro le principali controparti grazie al ritorno dell'appetito per il rischio.
- Paesi emergenti: la Banca centrale australiana lascia i tassi invariati a 1,50% ma segnala rischi al ribasso per lo scenario globale.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(••) PMI Servizi di gennaio, finale	-	50,8	50,8
	(••) PMI Composito di gennaio, finale	-	50,7	50,7
	(••) Vendite al dettaglio m/m (%) di dicembre	-	-1,6	0,6
	(••) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-	0,5	1,1
Germania	(••) PMI Servizi di gennaio, finale	-	53,1	53,1
Francia	(••) PMI Servizi di gennaio, finale	-	47,5	47,5
Regno Unito	PMI Servizi di gennaio	-	51	51,2
USA	(•••) ISM non Manifatturiero di gennaio	-	57,0	58,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Settimana dei Mercati, Nota societaria Engie SA.

5 febbraio 2019
10:21 CET

Data e ora di produzione

5 febbraio 2019
10:25 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	349	-0,07	6,23	
FTSE MIB	19.606	0,15	6,99	
FTSE 100	7.034	0,20	4,55	
Xetra DAX	11.177	-0,04	5,85	
CAC 40	5.000	-0,38	5,70	
Ibex 35	8.975	-0,49	5,10	
Dow Jones	25.239	0,70	8,20	
Nikkei 225	20.844	-0,19	4,15	

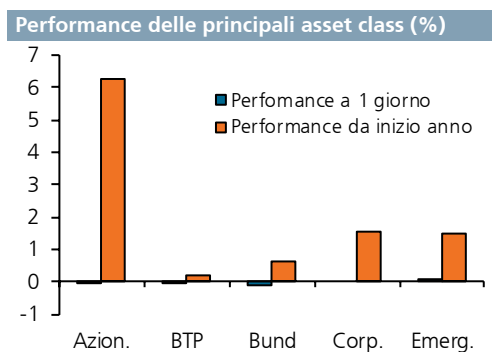
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	0,42	0,20	-5,60	
BTP 10 anni	2,73	-1,30	-0,80	
Bund 2 anni	-0,57	1,10	4,00	
Bund 10 anni	0,18	1,10	-6,50	
Treasury 2 anni	2,54	3,45	4,86	
Treasury 10 anni	2,72	3,93	3,93	
EmbiG spr. (pb)	222,83	-1,78	-15,58	
Main Corp.(pb)	71,41	0,59	-16,96	
Crossover (pb)	311,64	2,11	-42,05	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,14	-0,22	0,18	
Dollaro/yen	109,91	0,37	-0,23	
Euro/yen	125,64	0,14	-0,02	
Euro/franco svizzero	1,14	0,03	-1,36	
Sterlina/dollaro USA	1,30	-0,27	-2,34	
Euro/Sterlina	0,88	0,08	2,46	
Petrolio (WTI)	54,56	-1,27	20,15	
Petrolio (Brent)	62,51	-0,38	16,19	
Gas naturale	2,66	-2,71	-6,70	
Oro	1.314,52	-0,26	2,57	
Mais	379,25	0,26	1,13	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,15% a 19.606)

SETTORE LUSO: l'industria italiana della moda vedrà con ogni probabilità un rallentamento della crescita nel 1° semestre a causa di fattori esterni come la Brexit e le tensioni internazionali sul commercio, ma il settore non è in crisi. Lo ha dichiarato il presidente della Camera della moda (CNMI) Carlo Capasa in occasione della presentazione della settimana milanese della moda Donna che si svolgerà dal 20 al 25 febbraio. Dal +2,8% stimato per il 2018, i primi sei mesi dell'anno "presentano una crescita modesta, con un tasso intorno all'1%, condizionata da fattori congiunturali".

LEONARDO: nuovo contratto. La società si è aggiudicata un contratto da 180 milioni di euro con la Nato per la fornitura di sistemi di addestramento per la protezione elettronica.

TERNA: nuovo business plan. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) il nuovo piano di sviluppo 2019 prevede oltre 12 miliardi di investimenti in continuità con l'ultimazione delle opere previste nel piano precedente.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Finecobank	9,68	3,44	1,65	1,48
Poste Italiane	7,52	2,34	3,77	2,86
Recordati	32,11	2,33	0,50	0,42
Juventus Football Club	1,30	-3,29	36,56	23,56
Fiat Chrysler Automobiles	14,82	-1,66	7,17	7,49
UniCredit	9,69	-1,24	17,95	15,44

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,07% a 349)

Germania – Xetra Dax (-0,04% a 11.177)

INFINEON: utili in crescita, outlook 2019 rivisto in moderato ribasso. Il Gruppo ha chiuso il 1° trimestre fiscale dell'esercizio 2019 con utili in aumento a 254 mln di euro rispetto ai 205 mln dello stesso periodo dello scorso anno con un EPS rettificato a 0,24 euro, in linea con le attese. I ricavi hanno raggiunto 1,97 mld di euro, in aumento dell'11% in linea con le stime di consenso Bloomberg. In termini di *outlook*, il Gruppo stima un aumento dei ricavi pari al 9%, nella parte inferiore del range previsto, (ipotizzando un cambio euro/dollaro a quota 1,15) e ha comunicato che ridurrà gli investimenti a 1,5 mld di euro rispetto alla forchetta prevista precedentemente compresa tra 1,6 e 1,7 mld di dollari.

Gran Bretagna – FTSE 100 (+0,20% a 7.034)

BP: utili sopra le attese. Il Gruppo petrolifero ha chiuso il 2018 con un utile netto pari a 12,7 mld di dollari, contro i 6,16 mld di dollari del 2017, grazie soprattutto al rialzo dei prezzi del petrolio. Nel solo 4° trimestre, il risultato netto si è attestato a

3,48 mln di dollari, superando le stime di consenso ferme a 2,64 mld di dollari. Ben al di sopra delle attese di mercato anche l'utile operativo rettificato, che è stato pari a 6,28 mld di dollari (rispetto ai 5,04 mld stimati). In miglioramento anche l'indice del rendimento medio del capitale (ROACE), che è stato pari all'11,2% contro il 5,8% del precedente esercizio. La produzione è aumentata del 3%, raggiungendo i livelli toccati nel 2010, con il Gruppo che stima un ulteriore incremento nel corso dell'anno. Sulla base dei risultati ottenuti, il management ha deliberato la distribuzione di un dividendo trimestrale pari a 10,25 centesimi di dollaro, in aumento del 2,5%.

RYANAIR: perdita nel 3° trimestre fiscale e annunciata nuova struttura organizzativa. Come anticipato lo scorso mese di gennaio, Ryanair ha chiuso il 3° trimestre fiscale con una perdita netta pari a 19,6 mln di euro, a causa principalmente del calo delle tariffe, scese mediamente del 6%, oltre ai maggiori costi del carburante e del personale. I ricavi hanno invece registrato un aumento su base annua del 9% a 1,53 mld di euro, a fronte di un miglioramento del traffico passeggeri pari all'8%, a 32,7 mln di unità, con il prezzo medio dei biglietti che è sceso appunto a 30 euro. Nonostante i risultati ottenuti, il management ha confermato gli obiettivi per l'intero esercizio, con un utile netto compreso tra 1 e 1,1 mld di euro, seppur in deciso calo rispetto a 1,45 mld del precedente esercizio fiscale. Nel frattempo, è stata annunciata una riorganizzazione del Gruppo che prevede la creazione di quattro compagnie aeree con l'obiettivo di rendere il funzionamento più efficiente ottenendo inoltre un risparmio dei costi: Ryanair Dac in Irlanda, Ryanair UK nel Regno Unito, Laudamotion in Austria e Ryanair Sun in Polonia.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Amadeus It Group	64,84	1,31	0,94	2,31
Unilever	47,71	1,21	4,93	3,99
Anheuser-Busch Inbev	67,58	1,20	1,79	2,22
Société Générale	25,75	-2,78	5,34	4,99
Nokia	5,27	-2,44	29,98	18,90
Bnp Paribas	40,11	-1,90	4,61	4,60

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Finecobank, Ansaldo STS, BP**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (+0,70% a 25.239)

TESLA: acquisizione di Maxwell Technologies per accelerare la ricarica delle vetture elettriche. Tesla ha annunciato di aver raggiunto un accordo per l'acquisizione di Maxwell Technologies, operante nel settore della tecnologia per

batterie, per un importo complessivo di 218 mln di dollari; l'obiettivo è quello di potenziare le capacità del gruppo automobilistico statunitense nell'accelerare la ricarica delle vetture elettriche. I condensatori agli ioni di litio, prodotti da Maxwell, consentiranno di giungere a una ricarica delle batterie delle auto più veloce.

Nasdaq (+1,15% a 7.348)

ALPHABET (GOOGLE): utili e ricavi sopra le attese, ma margine operativo deludente. Alphabet, ha chiuso l'ultimo trimestre dell'anno con ricavi pari a 39,28 mld di dollari, rispetto ai 28,93 mld di dollari stimati e in aumento del 24% rispetto ai 32,3 mld dell'analogo periodo precedente, i ricavi legati alle entrate pubblicitarie in aumento a 32,6 mld contro i 27,2 mld dello stesso periodo 2017. L'utile netto è pari a 8,95 mld, rispetto a una perdita di 3,03 mld di dollari e supera le attese di consenso. L'EPS ha raggiunto 12,77 dollari rispetto alle stime di consenso ferme a 10,82 dollari. Di contro, l'utile operativo è aumentato del 22% a 8,2 mld di dollari, ma è scesa l'incidenza della marginalità sul fatturato al 21% dal 24% precedente, inferiore alle attese pari al 22%. Sono infatti aumentate in modo esponenziale (+102%) le spese in conto capitale dell'intero 2018 a 25,14 mld, rispetto a una crescita del 34% per l'intero 2017, l'espansione maggiore degli ultimi quattro anni. Nell'ultimo trimestre, le spese sono aumentate dell'80%, a 6,85 mld di dollari. A deludere sono stati anche i risultati delle attività Other Bets, ovvero quelli non finanziati dalle entrate pubblicitarie, che includono i servizi come Waymo e Verily. La divisione ha registrato una perdita operativa di 9,7 mld contro quella di 8,6 mld dell'analogo periodo precedente.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Microsoft	105,74	2,88	12,08	13,52
Apple	171,25	2,84	10,87	12,00
Boeing	397,00	2,47	1,45	1,06
Exxon Mobil	74,82	-1,45	4,93	5,56
Pfizer	42,44	-1,03	9,22	9,48
Johnson & Johnson	132,88	-0,98	3,37	3,04

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Liberty Global -A	25,85	4,49	0,73	0,77
Liberty Global - C	24,88	4,10	0,99	1,24
Netflix	351,34	3,38	2,38	3,46
Electronic Arts	88,43	-3,06	1,44	1,56
Celgene	87,57	-2,34	3,01	3,94
Alexion Pharmaceuticals	123,75	-2,00	0,65	0,74

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Walt Disney**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (-0,19% a 20.844)

Con il mercato cinese chiuso per tutta la settimana per le festività del capodanno Lunare, il Nikkei archivia la seduta odierna con un ribasso contenuto allo 0,19%, interrompendo però una serie positiva di tre sedute consecutive. A pesare sono ancora alcune indicazioni deludenti sotto il profilo societario, come l'*outlook* rilasciato da Panasonic, come conseguenza anche del rallentamento della crescita cinese. L'indice nipponico rinnova, comunque in corso di seduta, i massimi dallo scorso dicembre.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Italia	(●) CPI NIC m/m (%) di gennaio, preliminare	0,1	0,1
	(●) CPI NIC a/a (%) di gennaio, preliminare	0,9	0,9
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di gennaio, preliminare	-1,7	-1,9
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di gennaio, preliminare	0,9	0,8
Area Euro	PPI a/a (%) di dicembre	3,0	3,1
	PPI m/m (%) di dicembre	-0,8	-0,7
Regno Unito	PMI Costruzioni di gennaio	50,6	52,5
USA	(●●) Nuovi ordini all'industria m/m (%) di novembre	-0,6	0,3
	(●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di novembre, finale	0,7	1,5
	(●●) Ordini di beni durevoli ex trasporti m/m (%) di nov., finale	-0,4	0,1
	Giappone	Base monetaria a/a (%) di gennaio	4,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini